

Sommario

Sentirsi mancare la terra sotto i piedi (un'attestazione)

di Gian Mario Villalta, 7

1. Vita, opere, e pensiero, 17

1.1 La vita, 17

1.2 Le opere, 30

1.3 L'importanza della lettura e della scrittura, 57

1.4 Premi letterari, 64

1.5 Il rapporto con i critici, 70

1.6 Il legame con la casa editrice Garzanti, 77

1.7 «Pasolini è stato tre volte mio padre», 86

1.8 «Ogni scrittore veneto è un fatto a sé», 95

1.9 Lo sport, 101

1.10 «Io, che i cattolici dicono comunista, che i comunisti dicono cattolico», 107

1.11 Le opinioni di Camon e il pensiero leghista: analogie e differenze, 123

2. Il “ciclo degli ultimi”, 139

2.1 La morte della civiltà contadina, 139

2.2 Le connessioni tra i romanzi, 152

2.3 *Il Quinto Stato*, 157

2.4 *La vita eterna*, 165

2.5 *Un altare per la madre*, 175

2.6 *Mai visti sole e luna*, 182

2.7 *La mia stirpe*, 194

3. Il “ciclo del terrore”, 199

3.1 L'avversione nei confronti del «diavolo con gli occhiali», 201

3.2 *Occidente*, 206

3.3 *Storia di Sirio*, 224

4. Il “ciclo della famiglia”, 231

4.1 La psicanalisi, 231

4.2 *La malattia chiamata uomo*, 240

4.3 *La donna dei fili*, 247

5. Conclusioni, 257

Su Ferdinando Camon. Qualche appunto negli anni
di Massimo Onofri, 267

Indice dei corrispondenti, 279

Bibliografia e sitografia, 281

Ringraziamenti, 285